



**FEDERAZIONE LAVORATORI  
FUNZIONE PUBBLICA  
COMPENSORIO  
VIGILI DEL FUOCO DI  
PALERMO**

Al Sottosegretario all'Interno  
On. Giampiero Bocci

Al Capo Dipartimento VVFSPDC  
Pref. Bruno Fratassi

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Gioacchino Giomi

Al Prefetto di Palermo  
Dott. Antonella De Miro

Al Governatore Regione Sicilia  
On. Rosario Crocetta

AL Direttore regionale VV.F. Sicilia  
Ing. Giovanni Fricano

Al Comandante dei VV.F. di Palermo  
Ing. Giampiero Boscaino

Alla F.P. CGIL di Palermo

Al Coordinamento nazionale CGIL VV.F.

Al Coordinamento regionale CGIL VV.F.

A tutto il Personale

Nei giorni scorsi la città di Palermo e la provincia, sono state investite da eventi calamitosi pesanti, dovuti al forte vento di scirocco e temperature elevate che hanno raggiunto i 40 gradi.

Nonostante l'impegno profuso dal personale addetto al soccorso si è intervenuti con poca efficacia, non potendo assicurare un adeguato soccorso alla popolazione colpita a causa di una carenza cronica di personale e mezzi in conseguenza dei tagli sugli organici e al parco automezzi di Palermo ormai desueto.

La carenza di personale ormai divenuta cronica rispetto alle esigenze della nostra provincia non assicura un soccorso adeguato ai cittadini, si tamponano le falle con enormi sacrifici di ogni lavoratore, facendo scendere, ormai, abitualmente sotto i minimi i parametri di sicurezza, non potendo tralasciare alcuna richiesta di soccorso.

I vigili del fuoco di Palermo vivono in costante stato di emergenza, costretti a turni doppi per garantire i cittadini, del resto come si può pretendere di assicurare il soccorso con una pianta organica teorica di circa 600 unità divise in quattro turni .

A Palermo e provincia sono presenti 120.000 imprese, industriali e commerciali, 150.000 aziende agricole, 1.200.000 abitanti, tutto questo distribuito in un territorio vastissimo. Dobbiamo fare i conti con la realtà in cui viviamo, la nostra terra è spesso teatro di violenze e intimidazioni che si esplicano in varie forme, come attentati perpetrati da organizzazioni malavitose distribuite capillarmente in tutto il territorio Siciliano e nel tessuto sociale, quindi, i vigili del fuoco intervengono per domare incendi di origine dolosa , quasi sempre di grandi entità. Per non parlare degli altissimi rischi antropici ed ambientali che presenta la nostra regione, le ultime emergenze parlano chiaro, infatti il comando di Palermo effettua più di 18.000 interventi l'anno.

Nella provincia e nella città di Palermo è necessario secondo noi istituire altri distaccamenti, in quanto ci sono territori raggiungibili in tempi che stanno al di sopra di ogni ragionevole regola, è necessario, secondo il nostro ragionamento aprire un distaccamento VV.F. a Bagheria, Lercara Friddi , mentre in città è urgente l'apertura del distaccamento di Boccadifalco, bisogna trasformare il distaccamento di Carini da personale volontario a distaccamento misto ( personale permanente e volontari) per parlare poi della vergognosa storia del distaccamento Nord 2, dove il malaffare , la burocrazia, tiene chiuso da più di 15 anni una importante sede per i vigili del fuoco . Siamo sempre più convinti che per tutto questo c'è bisogno urgentemente di riclassificare la pianta organica del comando di Palermo rispetto alla pianta organica attuale.

Le politiche Regionali ancora una volta risultano fallimentari rispetto ad una sensata politica di prevenzione in tutto il territorio regionale , ancora una volta la presidenza della regione e il suo assessore alla protezione civile non hanno rinnovato la convenzione per la campagna boschiva 2017 con i Vigili del fuoco della Sicilia come ormai di consuetudine non fa da parecchi anni, a causa di ciò nella provincia di Palermo sono state chiuse tre sedi supplementari (cefalù, boccadifalco e partinico), di questo la Regione ne dovrà dare conto e ragioni a tutta la popolazione Siciliana e non solo.

Per tali ragioni e più in generale, vi chiediamo un vivo interessamento affinché si portino a completa e definitiva risoluzione le problematiche suesposte essendo, a nostro avviso, richieste sacrosante ancorchè pensiamo che tra i cittadini si è consolidata la consapevolezza dell'impegno profuso dei vigili del fuoco e che gli stessi siano un pezzo fondamentale dello stato sociale del nostro paese facenti parte da diritti costituzionalmente riconosciuti, della tutela delle persone e dei beni dell'ambiente.

Palermo 03 luglio '17

Il coordinatore Provinciale CGIL VV.F. di Palermo  
Nicola Pesca